



Concessione n° 224

N.A.P. n.46/2013 **COMUNE DI ALCAMO**

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

V SETTORE URBANISTICA E

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata, in data 27/02/2013 Prot. n.11750 N.A.P. 46/2013, dalla sig.ra Filippi Anna Maria, nata ad Alcamo (TP) il 18/04/1964 C.F. FLP NMR 64D58 A176R, e dal sig. Di Graziano Giuseppe, nato ad Alcamo (TP) il 02/07/1956 C.F. DGR GPP 56L02 A176R, entrambi residenti ad Alcamo (TP) in via Pietro Calandra n.22; Visto il progetto redatto dall'arch.Colletta Vincenza, avente ad oggetto: **“completamento e variante al progetto approvato con Concessione Edilizia n°162 del 10/09/2007, relativo ad un fabbricato di civile abitazione, composto da un piano interrato, un piano seminterrato, un piano primo ed un sottotetto non abitabile”**, come da elaborati tecnici prodotti, sito in Alcamo in c/da Montagna, in catasto al Fig. 71 part. 1400 (ex part.1311) sub 1 e sub 2, ricadente nelle aree

PP.EE. in zona "C3pe" del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: a nord con proprietà Ferrarella, a sud con proprietà aliena, ad est con lotto n.2 di proprietà Benenati Alessandro, ad ovest in parte con proprietà Settipani-Lauria ed in parte con altri; **Visto** l'Atto di Compravendita N.7975 di Rep. del 07/11/2005, rogato dal Notaio Dott. Manfredi Marretta e registrato a Trapani il 10/11/2005 al N.5683 serie 1T; **Vista** la proposta dell'Istruttore Tecnico Comunale, espressa in data 18/03/2014 con la seguente indicazione: **"FAVOREVOLE. Si da atto che è stato presentato l'elaborato coperture"**; **Vista** la dichiarazione presentata con nota Prot. N.11666 del 26/02/2014, sottoscritta dal tecnico progettista, attestante che le modifiche strutturali che si intendono apportare all'interno del locale di sgombero di primo piano non arrecano pregiudizio alla staticità dell'immobile e nemmeno la variazione dell'altezza del tetto di solo quel locale è da ritenersi variazione sostanziale alla autorizzazione rilasciata dal Genio Civile in data 10/10/2007 n°79016 tale da presentare una variante anche al Genio Civile; **Vista** la Dichiarazione resa ai sensi dell'art.96 della L.R.11/2010 dall'arch. Vincenza Colletta, presentata il 27/02/2013 al Prot. N. 11750, attestante che il progetto non comporta valutazioni tecnico-discrezionali in ordine alla conformità alle vigenti norme igienico-sanitarie aventi attinenza con le caratteristiche tipologiche costruttive delle opere da realizzare e che, ad ogni effetto di legge, la dichiarante si assume ogni responsabilità in ordine alla conformità del progetto alle vigenti norme igienico-sanitarie; **Considerato** che l'intervento proposto non determina aumento di volume e/o di superficie rispetto a quanto assentito con la

concessione edilizia n°162 del 10/09/2007 e preso atto che è stata vincolata la superficie di mq. 120,92; **Vista** l'attestazione di versamento N.159 del 31/03/2014 di €.294,00 quale spese di registrazione; l'attestazione di versamento N.080 del 07/04/2014 di €.1.596,02 quale cifra ritenuta congrua e dovuta per oneri concessori; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001. =====

RILASCIA

la Concessione Edilizia per le “opere di completamento e variante al progetto approvato con Concessione Edilizia n°162 del 10/09/2007, relative ad un fabbricato di civile abitazione, composto da un piano interrato, un piano seminterrato, un piano primo ed un sottotetto non abitabile”, come da elaborati tecnici approvati, sito in Alcamo in c/da **Montagna**, in catasto al **Fg. 71 part. 1400 sub 1 e sub 2**, ricadente nelle aree **PP.EE. in zona “C3pe”** del vigente Piano Regolatore Generale; alla sig.ra **Filippi Anna Maria**, nata ad Alcamo (TP) il 18/04/1964 C.F. FLP NMR 64D58 A176R, e al sig. **Di Graziano Giuseppe**, nato ad Alcamo (TP) il 02/07/1956 C.F. DGR GPP 56L02 A176R, coniugi, entrambi residenti ad Alcamo (TP) in via Pietro Calandra n.22, proprietari ciascuno per ½ indiviso dell'intero. =====

Si da atto che, unitamente alla presente, sarà rilasciata ai richiedenti una copia del progetto approvato, che rimane anche agli atti dell'ufficio, composta dai seguenti elaborati: =====

- -Relazione Tecnica;
- Tav. 1-Stralci Urbanistici;
- Tav. 2 -Piante con sovrapposizione;
- Tav. 3 - Piante con sovrapposizione;
- Tav. 4 -Prospetti con sovrapposizione,
- Tav. 5 -Sezione e Prospetto con sovrapposizione;
- Tav. 6 -Piante progetto;
- Tav. 7- Piante progetto;
- Tav. 8-Prospetti progetto;
- Tav. 9-Sezioni e prospetto progetto.

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n.4/03 art.12).

Ordine cronologico rispettato ai sensi dell'art. 4 comma 3° della L.R. 10/91 e s.m.i.

PRESCRIZIONI GENERALI

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita

autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono

responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 14) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il Proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 18) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena decadenza del presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni.

L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori;
- documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n.

- 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge;
- documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;
 - dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità;
 - Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Alcamo li..... † 5 MAG. 2014

L'Istruttore Tecnico

IL TECNICO COMUNALE
Geom. Vittorio Sessa

Il Responsabile del Procedimento

ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
CON FUNZIONE VICARIA

geom. Giuseppe Stabile

IL DIRIGENTE

Arch. Carlo Bertolino

ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
CON FUNZIONE VICARIA

geom. Giuseppe Stabile